

Beffa nel finale per la Pro Patria: 1-1

Pubblicato: Mercoledì 23 Agosto 2006

Non dire gatto finché non l'hai nel sacco. Con il trapattoniano e sempre valido detto si può commentare la prima uscita stagionale della Pro Patria 2006/2007, che in Coppa Italia impatta 1-1 allo Speroni contro una Pro Sesto solida ma non certo irresistibile. Una vittoria di misura sarebbe stata meritata per i ragazzi del neo-ct Marco Rossi, che hanno avuto il torto atletico di calare alla distanza e quello tattico di ritenere chiusa la partita quando, al 55', il capitano avversario Ferracuti falciava Valtolina guadagnandosi un secondo e sacrosanto cartellino giallo e la doccia anticipata. Se per la condizione fisica si può chiudere un occhio, dopo un mese di intensa preparazione che lascia il segno nelle gambe, dal punto di vista tattico e della convinzione sembrano ancora mancare ai tigrotti quella cinica ferocia agonistica e quella fame di vittoria che contraddistinguono i vincenti. A Rossi il compito di motivare i suoi ragazzi per una stagione che non si annuncia facile.

 La cronaca: Pro Patria in semi-emergenza, senza De Agostini, Gibbs e Cristofaro e con capitano Tramezzani a riposo in panchina; fra i pali rientra Arcari. Fra gli ospiti l'ex Boscolo resta anch'esso in panchina. Partono bene i tigrotti, in maglia rossa (quella tradizionale biancoblu non era ancora disponibile), che centrano il palo con Ambrosetti al 6'. Gli ospiti non stanno a guardare e all'11' è addirittura Artico a dover salvare su una loro incursione in area. Cinque minuti dopo Temelin, apparso non ancora al meglio, azzecca un numero dei suoi: aggancio di tacco fra due avversari, girata e miracolo di Borghetto che con la punta delle dita devia in angolo il rasoterra ad incrociare. La partita è godibile, il gioco veloce, in un clima ideale a dispetto dell'orario pomeridiano. Anche Arcari ha il suo da fare: al 21' esce di pugno in bello stile su un cross, due minuti dopo para in volo un siluro dai 25 metri di Palazzo.

Quando gli ospiti sembrano aver preso le misure al centrocampo biancoblu, vengono gelati dal gol di Valtolina: è il 29' quando il giocatore – migliore fra i suoi – stoppa con la coscia un passaggio di Marino e trafigge Borghetto con un diagonale che tocca il palo ed entra nell'angolo destro. Dopo una reazione ospite con Fracassetti che manda alto dal limite, è ancora Ambrosetti a centrare una clamorosa traversa con una splendida girata al volo in corsa su lancio dello scatenato Valtolina. Nel finale è l'ex legnanese Bifini, uomo di qualità dell'attacco ospite, a impensierire Arcari con una incursione da sinistra a fondo campo, ma il portierone bustocco libera senza problemi.

Nella ripresa si avverte la fatica, soprattutto fra i tigrotti, che hanno speso molto, mentre i sestesi sono stati più coperti. Anche una certa fiscalità dell'arbitro Tidona spezza il gioco. Dopo un'uscita disperata di Borghetto su Temelin al 51', la Pro Sesto resta in dieci al 55' quando Ferracuti, già ammonito nel primo tempo per fallo di mano, falcia Valtolina e viene espulso, lasciando a Cattaneo la fascia di capitano. Iniziano le sostituzioni: nella Pro Patria Ticli per Biava, quindi Schipani per Ambrosetti, infine Rosso per Temelin; nella Pro Sesto Turetta per Bifini, quindi Maranzano e Petrosini per D'Imporzano e l'evanescente attaccante Bongiovanni, che poco prima aveva gettato al vento un contropiede da manuale. La Pro Patria si spegna come una candela, non riesce assolutamente a sfruttare la superiorità numerica. Il campanello d'allarme del gol annullato per fuorigioco a Petrosini all'80' non risveglia i tigrotti dal loro progressivo torpore. Sei minuti dopo la beffa, sull'unica conclusione ospite nella ripresa: su angolo di Turetta, Lambrughi di destro mette dentro fra una selva di gambe, con Arcari forse coperto da compagni e avversari. L'assalto finale, fuori tempo massimo, non frutta

nulla.

"Calcio d'agosto" commenta filosofico il presidente biancoblu Armiraglio. "Sessanta minuti buoni, poi siamo calati, Si poteva chiudere, peccato". Peccato davvero: ma nel calcio, come è noto, non si vince ai punti.

Pro Patria – Pro Sesto 1-1 (1-0)

Marcatori: Valtolina (PP) al 29? pt; Lamburghi (PS) al 41? st

Pro Patria: Arcari, Vecchio, Imburgia, Giani, Perfetti (cap.), Biava (58? Ticli), Ambrosetti (71? Schipani), Valtolina, Artico, Marino, Temelin (82? Rosso)

in panchina: Capelletti, Tramezzani, Gibbs. All. Marco Rossi

Pro Sesto: Borghetto, Rota, Ferracuti (cap.), Fracassetti, Cattaneo, Lambrughi, D'Imporzano (78? Maranzano), Palazzo, Bongiovanni (78? Petrosini), Bifini (67? Turetta), Bersi

in panchina: Giussani, Valtolina, Billio, Boscolo All. Carletto Muraro

Arbitro: Emanuel Tidona Guardalinee: Colongo e La Grotteria. **Note.** Ammoniti: Ferracuti (PS) 24?, Artico (PP) 43?, Marino (PP) 62?. Espulso: Ferracuti (doppia ammonizione) 55?. Calci d'angolo: 5-3 per i padroni di casa. Spettatori: circa 350.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it